



Committente

BUCARELLI STEFANO (delegato)

Intervento

**INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI
EDIFICIO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI
DEL 24.08.2016 E SUCCESSIVI**

Ubicazione

**NORCIA - CAMPI BASSO
VIA DELLE VILLE NOVE**

Elaborato

Perizia asseverata dei danni - BLOCCO 1

PA.01

Scala

Data

Stato del progetto:

31-01-2019

PROGETTO ESECUTIVO

Note:

Codice Elaborato

S018-PE-SE-PA01-R01-A

Rev	Data	Oggetto	Approvato
A	31/01/2019		

PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI NORCIA

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'abitazione/parte comune condominiale



INDICE

- 1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO
- 2) NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE
- 3) IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE
 - 3.1) Tipo utilizzo immobile
 - 3.2) Identificazione del proprietario dell'immobile
 - 3.3) Indirizzo e dati catastali dell'immobile
 - 3.4) Indicazione della tipologia costruttiva/strutturale dell'immobile
 - 3.5) Descrizione dell'immobile
- 4) DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO
- 5) ASSEVERAZIONE
- 6) ALLEGATI

1. IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il sottoscritto Ing. Danilo Lucarelli nato a Perugia il 15/01/1950 codice fiscale LCRDNL50A15G478N, con studio professionale a Ponte San Giovanni (PG) via Luigi Catanelli n°60 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A359 incaricato dal sig. Bucarelli Stefano in quanto:

- ☐ proprietario
- ☒ delegato
- ☐ amministratore condominiale

con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

REDIGE

la presente perizia asseverata relativa all'immobile sito in Comune di Norcia prov. Perugia – loc. Campi Basso via delle ville nove snc a seguito degli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016, come previsto dal vademecum degli elaborati in merito alla completezza formale della Comunicazione di inizio lavori ed alla Richiesta di contributo presentata ai sensi dell'Ord.4/2016 e dell'Ord.8/2016 s.m.i.

2. NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE

Il sottoscritto Ing. Danilo Lucarelli

Premesso che:

- Il comune di Norcia è stato interessato dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016;
- L'immobile di cui alla presente perizia è situato all'interno del Comune di Norcia e più precisamente ricade nell'area interessata dall'evento di cui al punto precedente;
In data 19 febbraio 2018 è stata redatta la scheda AeDES n. 003 sulla base della scheda FAST n. 001 redatta il 25/11/2016 dalla Squadra SF257 (componenti della squadra: Diperno Saverio, Pisciotta Assunta Viviana), con il seguente esito: E - Edificio INAGIBILE;
- Lo scrivente professionista, d'intesa con la proprietà dell'immobile, ha effettuato un sopralluogo congiunto in data 07 luglio 2017 allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nel successivo paragrafo 4;

ATTESTA

Il nesso di causalità tra gli eventi sismici iniziati il 24.08.2016 e i danni subiti dall'immobile di cui alla presente perizia.

3. IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE

L'oggetto della presente perizia è un'abitazione collocata all'interno di un aggregato strutturale.

3.1. TIPO UTILIZZO IMMOBILE

L'immobile, al momento dell'evento calamitoso, era adibito ad abitazione secondaria del sig. Bucarelli Stefano e della sig.ra Terzuoli Anna (al momento del primo evento sismico l'immobile non era abitato).

3.2. IDENTIFICAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di perizia è di proprietà di:

- 1) Sig. Bucarelli Stefano, nata a Roma il 03/02/1941, C.F.: BCR SFN 41B03 H501N titolare del diritto reale di proprietà per la quota di 1000/1000 in regime di separazione dei beni;
- 2) Sig.ra Terzuoli Anna, nata a Roma il 11/07/1934, C.F.: TRZ NNA 34L51 H501X titolare del diritto reale di proprietà per la quota di 1000/1000.

3.3. INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di perizia è situato in Via delle Ville Nove snc nel Comune di Norcia prov. Perugia ed è identificato dai seguenti dati catastali:

- Foglio 14 Particella 78 Subalterno 14 Categoria Catastale A/2 Classe 2;
- Foglio 14 Particella 78 Subalterno 15 Categoria Catastale A/2 Classe 2;
- Foglio 14 Particella 78 Subalterno 20 Categoria Catastale A/2 Classe 2.

3.4. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA COSTRUTTIVA/STRUTTURALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costruito in muratura portante.

3.5. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile si sviluppa su 4 piani:

- Piano terra, primo e secondo destinato ad abitazione;
- Piano terzo, che costituisce il sottotetto dell'edificio, di cui una parte è destinata ad abitazione e la restante parte a sottotetto.

Le strutture sono così composte:

- Muratura portante in tufo a tutti i piani;
- Solaio di piano in latero-cemento, compreso quello di copertura.

Il sottoscritto Ing. Danilo Lucarelli, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

ATTESTA

che l'immobile è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge.

4. DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO

In relazione agli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 l'immobile risulta danneggiato; il susseguirsi degli eventi sismici ha indotto fenomeni fessurativi e di dissesto sulle strutture dell'immobile descritto che sono state rilevate dallo scrivente.

Lo scrivente, a seguito del sopralluogo effettuato in data 07 Luglio 2017, in merito ALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DANNO afferma quanto segue:

- Si rilevano lesioni passanti di spessore $\leq 5\text{mm}$ sulle murature portanti delle facciate;
- Si evidenziano lesioni di media entità in corrispondenza del collegamento di alcune parti di solaio di piano terra, primo e secondo con le strutture portanti verticali;
- Muri di spina e trasversali con lesioni passanti di spessore $\leq 5\text{mm}$;

- Lesioni non passanti interessanti alcuni setti portanti perimetrali del piano terra, primo e secondo;
- Alcuni tramezzi del piano terra e del piano primo con lesioni di grave entità.

5. ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Ing. Danilo Lucarelli nato a Perugia il 15/01/1950 codice fiscale LCRDNL50A15G478N, con studio professionale a Ponte San Giovanni (PG) via Luigi Catanelli n°60 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A359 incaricato dal sig. Bucarelli Stefano

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n°445, consapevole delle sensazioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopracitato

ASSEVERA

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso e i danni subiti dall'immobile in oggetto nonché la tipologia e l'entità del danno stimato.

6. ALLEGATI

Scheda AeDES n.003 del 19 gennaio 2018;

Ordinanza di inagibilità sindacale n.26 del 30/01/2018.

Il Tecnico

Ing. Danilo Lucarelli



SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta: per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA										ALTRE STRUTTURE		
		Non identificate		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata,...)		Pietri isolati	Mista	Rinforzata	REGOLARITÀ			
				Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli				Non Regolare A	Regolare B		
Strutture orizzontali		A	B	C	D	E	F	G	H					
1	Non Identificate	☐	☐	☐	☐	☐	SI	☐	G1	H1	1 ☐ Forma pianta ed elevazione ☐			
2	Volte senza catene	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	G1	H1	2 ☐ Disposizione tamponature ☐			
3	Volte con catene	☐	☐	☐	☐	☐		☐	G1	H1				
4	Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e voltine,...)	☐	☐	☐	☐	☐	NO	☐	G2	H2				
5	Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavelloni,...)	☐	☐	☐	☐	☐		☐	G3	H3				
6	Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegata a solette di c.a.,...)	☐	☐	☐	☐	☐		☐	G3	H3				
												COPERTURA		
												1 ☐ Spingente pesante		
												2 ☐ Non spingente pesante		
												3 ☐ Spingente leggera		
												4 ☐ Non spingente leggera		

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti[illegible]

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, campire **Nulla**.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno		Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
			Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi
		A	B	C	D	E	F	G
1	Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...			☐	☐	☐	☐	☐
2	Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...			☐	☐	☐	☐	☐
3	Caduta cornicioni, parapetti, ...	☐		☐	☐	☐	☐	☐
4	Caduta altri oggetti interni o esterni			☐	☐	☐	☐	☐
5	Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	☐		☐	☐	☐	☐	☐
6	Danno alla rete elettrica o del gas	☐		☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
	A	B	C	D	E	F	G
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Collasso di reti di distribuzione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Crolli da versanti incombenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 ☐ Cresta	2 ☒ Pendio forte	3 ☐ Pendio leggero	4 ☐ Pianura	A ☒ Assenti	B ☐ Generati dal sisma	C ☐ Acuiti dal sisma	D ☐ Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

The diagram illustrates the relationship between risk assessment (8-A) and agility outcome (8-B). On the left, a table titled '8-A Valutazione del rischio' shows risk levels (Basso, Basso con provvedimenti, Alto) across five categories: Esterno (sez. 6), Strutturale (sez. 3 e 4), Non Strutturale (sez. 5), and Geotecnico (sez. 7). On the right, a table titled '8-B Esito di agibilità' shows corresponding outcomes (A to F) with checkboxes. Arrows indicate the mapping: Basso maps to A, B, and C; Basso con provvedimenti maps to D and E; Alto maps to F.

8-A Valutazione del rischio					8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)		
Basso	☒	☐	☐	☒	A	☐
Basso con provvedimenti	☐	☐	☐	☐	B	☐
					C	☐
					D	☐
Alto	☒	☒	☒	☒	E	☒
					F	☐

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1).

(2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto _____ e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

(5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita	1 ☐ Solo dall'esterno	4 ☐ Non eseguito per:	A ☐ Sopralluogo rifiutato (SR)	B ☐ Rudere (RU)	C ☐ Demolito (DM)
	2 ☐ Parziale		D ☐ Proprietario non trovato (NT)	E ☐ Altro (AL)	
	3 ☒ Completa (>2/3)				

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi ()**

*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	☐	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	☐	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2	☐	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	☐	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	☐	Riparazione copertura	9	☐	Transennature e protezione passaggi
4	☐	Puntellatura di scale	10	☐	Riparazioni delle reti degli impianti
5	☐	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11	☐	
6	☐	Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12	☐	

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili I 1 I Nuclei familiari evacuati I 1 I N° persone evacuate I 1 I

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

[illegible]



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

ORDINANZA N. 26 DEL 30-01-2018

OGGETTO: Eventi sismici del 24/08/2016 e successivi Ordinanza cumulativa di inagibilità e sgombero di cui a schede AEDES con esito "(esito E"-EF) di fabbricati vari adibiti a residenze ed altri usi, siti nel Comune di Norcia, di cui a specifici elenchi indentificativi degli estremi catastali e delle ditte intestatarie.- Quarto elenco

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che alle ore 3.36 del giorno 24 agosto 2016 è stata avvertita una violenta scossa sismica seguita da una intensa attività tellurica, che ha interessato l'intero del territorio comunale;
- Che in data 26/10/2016 le scosse di rilevante entità si sono ripresentate creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- Che ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;
- Che detto territorio comunale è stato interessato, in data successiva all'evento sismico del 30/10/2016, da accertamento delle condizioni di agibilità dei fabbricati ovunque presenti

VISTO

- l'esito dei sopralluoghi effettuati a cura dei tecnici delle squadre di rilevatori accreditati, nonché da professionisti incaricati dai privati, risultante dai prospetti riepilogativi dei fabbricati siti nel Comune di Norcia - Provincia di Perugia, di cui agli specifici identificativi catastali, negli stessi riportati, dai quali è emersa la seguente situazione: **FABBRICATI INAGIBILI e INAGIBILI PER RISCHIO ESTERNO** (lettera "E – "EF" della scheda AeDES), tale da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso degli immobili interessati, da non consentirne l'utilizzazione in considerazione anche del perdurare delle scosse telluriche;

RITIUTO NECESSARIO:

- provvedere immediatamente a sgomberare totalmente gli immobili di che trattasi, dagli occupanti disponendo il loro trasferimento in altra provvisoria sistemazione abitativa, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica, evidenziata dai verbali di sopralluogo sommariamente riepilogabili negli elenchi allegati al presente provvedimento;

ATTESO:

- che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;
- che non si provvederà a dare formale comunicazione di avvenuta approvazione e pubblicazione degli elenchi contenenti gli esiti di cui sopra, ai proprietari degli immobili interessati, stante la difficoltà di reperimento degli stessi, ma detta attivazione sarà assicurata attraverso pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito del Comune di Norcia della presente ordinanza; avente valenza di notifica agli effetti delle disposizioni di

cui all'art. 1 comma 2 septies del D.L n° 08 del 09/02/2017 come convertito con legge 07/04/2017 n° 45.

Visto l'art. 15 della Legge 24/02/1992 n° 225 e s.m.i.;

Viste le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 388/2016 e n° 389 del 28/08/2016; e tutte le successive emesse in materia di emergenza connessa agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;

Visto: l'art. 1 comma 2 septies del Decreto legge 09/02/2017 n° 8 come convertito con legge 07/04/2017 n° 45;

Visto il D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267 articoli 50 e 54;

Visto l'art. 21 del vigente statuto comunale;

DISPONE

L'approvazione degli allegati elenchi alla presente ordinanza (All.ti sub A e B);

DICHIARA

la totale inagibilità per i fabbricati riportati nei suddetti elenchi, siti in Comune di Norcia, di proprietà dei rispettivi intestatari, oltre ad altri eventuali proprietari non apparenti, con effetto dalla data del 30/10/2016, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

il divieto di utilizzo di detti edifici dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli organi e gli enti competenti, in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere;

RICHIEDE

all'Ente erogatore del servizio gas di provvedere al blocco/distacco della relativa utenza; nonché al proprietario/occupante la disattivazione dell'Energia Elettrica, dell'acqua potabile e della linea telefonica qualora esistenti;

DISPONE

che la condizione di inagibilità per rischio esterno di cui alla Lettera "F" deve intendersi non più ricorrente, senza l'adozione di ulteriore formalità, allorquando verrà emessa specifica ordinanza di ridefinizione della "zona rossa" che escluda le vie prospicienti i fabbricati oggetto del presente provvedimento;

che non si provvederà a dare formale comunicazione di avvenuta approvazione e pubblicazione degli elenchi contenenti gli esiti di cui sopra, ai proprietari degli immobili interessati, stante la difficoltà di reperimento degli stessi; ma detta attivazione sarà assicurata attraverso pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito del Comune di Norcia; avente

valenza di notifica agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 septies del D.L n° 08 del 09/02/2017 come convertito con legge 07/04/2017 n° 45.

di notificare la presente ordinanza alla Società di Servizi Valnerina Servizi s.c.p.a. salvo altri;

- Al C.O.R. Centro Operativo Regionale per la Regione dell'Umbria sede di Foligno;
- All'Area Servizi Sociali del Comune di Norcia, per le evidenze di competenza in ordine all'accoglienza in strutture alberghiere, nei container collettivi ed in ordine alla concessione di contributi per autonoma sistemazione;
- All'Ufficio Tributi del Comune di Norcia;
- All'Agenzia delle Entrate sede di Spoleto;

di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Perugia;

di incaricare il Comando di Polizia Municipale della notificazione e della esecuzione della presente ordinanza;

di pubblicare all'Albo Pretorio Comunale Online e nel sito del Comune di Norcia, per 15 giorni consecutivi, la presente ordinanza;

AVVERTE

che contro il presente provvedimento, i cittadini interessati possono proporre - ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di pubblicazione/notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento;

che il referente della presente ordinanza è l'Area Edilizia Privata, Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Ricostruzione, nella persona del Dott. in Ing. Maurizio Rotondi.

IL SINDACO
F.to NICOLA ALEMANNO

SCHEDE AeDES CON ESITO “E – EF”
REDATTE DA TECNICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FRAZIONE LOCALITA'	INDIRIZZO	FOG.	PART.	INTESTATARI	ESITO	USO
AGRIANO	SAN LUCA	155	74	DURASTANTI ALESSANDRO	EF	A
ANCARANO CAPO DEL COLLE		15	545	DESTRO FABRIZIO – VOLPE POMPEO	E	A-F
ANCARANO PIE LA ROCCA	SABINI, 3	31	53-54	CASTELLI MAURIZIO E FIORELLA	E	A
CAMPI	CORANONI	21	149	SGRICCIA ZAIRA ED ALTRI	E	F
CAMPI	DEI CASALI	13	225	GRAZIOSI GIUSEPPE	EF	A
CAMPI	DELLE VILLE NOVE	14	78	BUCARELLI STEFANO EDIF. 1	E	A
CAMPI	DELLE VILLE NOVE	14	78	BUCARELLI STEFANO – TERZUOLI ANNA EDIF. 2	E	A
CAMPI ALTO	ENTEDIA	13	109	SANTUCCI EDIF. 1	EF	F
CAMPI ALTO	ENTEDIA	13	109	LIBERATI – TOSTI GIOVANNI EDIF. 2	EF	F
CAMPI ALTO	ENTEDIA	13	1038-1039	ROSETTI FRANCO	EF	F
CAMPI ALTO		13	97	BENEDETTI ANGELO	EF	A
CAPOLUOGO	LOMBRICI			PALESTRA SCUOLA MEDIA	E	J
CAPOLUOGO	V.LE DELLA STAZIONE	140	51	MOSCATELLI PERLA GIULIO	E	F
CAPOLUOGO	FONTEVENA, 2	92	1273	ULIVUCCI ERCOLE – VENERI ANNA MARIA	EF	F
CAPOLUOGO	FONTEVENA, 3	92	1273	ULIVUCCI ERCOLE – VENERI ANNA MARIA	EF	F
CAPOLUOGO	CASE SPARSE, 64	67	38	VIOLA ANDREA	E	F
CAPOLUOGO	CASE SPARSE, 64	67	149	VIOLA ANDREA	E	B
CAPOLUOGO	MONTE PATINO, 40	92	480	ANGELETTI NATALE	E	A
CAPOLUOGO	CASE SPARSE, 282	124	187	BRANDIMARTE LINO	EF	A
VALCALDARA	ARIMONDI	181	57	MORELLI AMEDEO – FALCONI FRANCESCO	EF	A – F
VALCALDARA	DELLA LUMACA	181	118	DE MAIO ANTONIO	E	A
VALCALDARA	DABORMIDA	181	36	FALCONI ANGELO RUGGERO	E	A
DESTINAZIONE D'USO	LETTERA	A	ABITATIVO			
	LETTERA	B	PRODUTTIVO			
	LETTERA	C	COMMERCIO			
	LETTERA	D	UFFICI			
	LETTERA	E	SERV. PUBBL.			
	LETTERA	F	DEPOSITO			
	LETTERA	G	STRATEGICO			
	LETTERA	H	TURIST. RICETT.			



Committente

BUCARELLI STEFANO (delegato)

Intervento

**INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DI
EDIFICIO DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI
DEL 24.08.2016 E SUCCESSIVI**

Ubicazione

**NORCIA - CAMPI BASSO
VIA DELLE VILLE NOVE**

Elaborato

Perizia asseverata dei danni - BLOCCO 2

PA.01



Scala

Data

Stato del progetto:

31-01-2019

PROGETTO ESECUTIVO

Note:

Codice Elaborato

S018-PE-SE-PA01-R02-A

Rev	Data	Oggetto	Approvato
A	31/01/2019		

PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI NORCIA

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'abitazione/parte comune condominiale



INDICE

- 1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO
- 2) NESSO DI CAUSALITÀ TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE
- 3) IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE
 - 3.1) Tipo utilizzo immobile
 - 3.2) Identificazione del proprietario dell'immobile
 - 3.3) Indirizzo e dati catastali dell'immobile
 - 3.4) Indicazione della tipologia costruttiva/strutturale dell'immobile
 - 3.5) Descrizione dell'immobile
- 4) DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO
- 5) ASSEVERAZIONE
- 6) ALLEGATI

1. IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il sottoscritto Ing. Danilo Lucarelli nato a Perugia il 15/01/1950 codice fiscale LCRDNL50A15G478N, con studio professionale a Ponte San Giovanni (PG) via Luigi Catanelli n°60 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A359 incaricato dal sig. Bucarelli Stefano

in quanto:

- ☐ proprietario
- ☒ delegato
- ☐ amministratore condominiale

con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità

REDIGE

la presente perizia asseverata relativa all'immobile sito in Comune di Norcia prov. Perugia – loc. Campi Basso via delle ville nove snc a seguito degli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016, come previsto dal vademecum degli elaborati in merito alla completezza formale della Comunicazione di inizio lavori ed alla Richiesta di contributo presentata ai sensi dell'Ord.4/2016 e dell'Ord.8/2016 s.m.i.

2. NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE

Il sottoscritto Ing. Danilo Lucarelli

Premesso che:

- Il comune di Norcia è stato interessato dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016;
- L'immobile di cui alla presente perizia è situato all'interno del Comune di Norcia e più precisamente ricade nell'area interessata dall'evento di cui al punto precedente;
In data 19 febbraio 2018 è stata redatta la scheda AeDES n. 002 sulla base della scheda FAST n. 002 redatta il 25/11/2016 dalla Squadra SF257 (componenti della squadra: Diperno Saverio, Pisciotta Assunta Viviana), con il seguente esito: E - Edificio INAGIBILE;
- Lo scrivente professionista, d'intesa con la proprietà dell'immobile, ha effettuato un sopralluogo congiunto in data 07 luglio 2017 allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nel successivo paragrafo 4;

ATTESTA

Il nesso di causalità tra gli eventi sismici iniziati il 24.08.2016 e i danni subiti dall'immobile di cui alla presente perizia.

3. IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE

L'oggetto della presente perizia è un'abitazione collocata all'estremità destra di un aggregato strutturale.

3.1. TIPO UTILIZZO IMMOBILE

L'immobile, al momento dell'evento calamitoso, era adibito ad abitazione secondaria del sig. Bucarelli Stefano e della sig.ra Terzuoli Anna (al momento del primo evento non era abitato).

3.2. IDENTIFICAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di perizia è di proprietà di:

- 1) Sig. Bucarelli Stefano, nata a Roma il 03/02/1941, C.F.: BCR SFN 41B03 H501N titolare del diritto reale di proprietà per la quota di 1000/1000 in regime di separazione dei beni;
- 2) Sig.ra Terzuoli Anna, nata a Roma il 11/07/1934, C.F.: TRZ NNA 34L51 H501X titolare del diritto reale di proprietà per la quota di 1000/1000.

3.3. INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto di perizia è situato in Via delle Ville Nove snc nel Comune di Norcia prov. Perugia ed è identificato dai seguenti dati catastali:

- Foglio 14 Particella 78 Subalterno 15 Categoria Catastale A/2 Classe 2;
- Foglio 14 Particella 78 Subalterno 20 Categoria Catastale A/2 Classe 2.
-

3.4. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA COSTRUTTIVA/STRUTTURALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costruito in muratura portante.

3.5. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'immobile si sviluppa su 2 piani:

- Piano terra e primo destinato ad abitazione;

Le strutture sono così composte:

- Muratura portante in blocchi di laterizio portante forato per entrambi i piani;
- Solaio di piano in latero-cemento, compreso quello di copertura, realizzata a due falde in pendenza.

Il sottoscritto Ing. Danilo Lucarelli, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

ATTESTA

che l'immobile è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge.

4. DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO

In relazione agli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 l'immobile risulta danneggiato; il susseguirsi degli eventi sismici ha indotto fenomeni fessurativi e di dissesto sulle strutture dell'immobile descritto che sono state rilevate dallo scrivente.

Lo scrivente, a seguito del sopralluogo effettuato in data 07 luglio 2017, in merito ALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DANNO afferma quanto segue:

- Si rilevano lesioni passanti di spessore $\leq 5\text{mm}$ su tutte le murature portanti perimetrali e su una interna del piano primo;
- Si evidenziano lesioni di media entità in corrispondenza del collegamento di alcune parti di solaio di piano terra e primo con le strutture portanti verticali;
- Lesioni non passanti interessanti un setto del piano terra;
- Alcuni tramezzi del piano terra e primo evidenziano lesioni di grave entità.

5. ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto Ing. Danilo Lucarelli nato a Perugia il 15/01/1950 codice fiscale LCRDNL50A15G478N, con studio professionale a Ponte San Giovanni (PG) via Luigi Catanelli n°60 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n. A359 incaricato dal sig. Bucarelli Stefano

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n°445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR 445/2000 sopracitato

ASSEVERA

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso e i danni subiti dall'immobile in oggetto nonché la tipologia e l'entità del danno stimato.

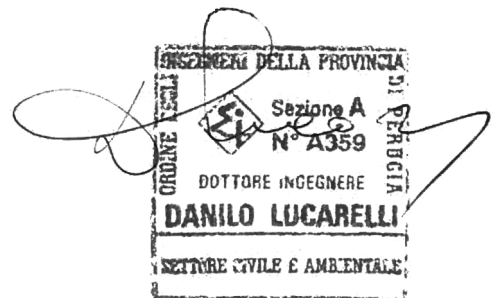
6. ALLEGATI

Scheda AeDES n.2 del 19 gennaio 2018;

Ordinanza di inagibilità sindacale n.26 del 30/01/2018.

Il Tecnico

Ing. Danilo Lucarelli



NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani falsati, etc..

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annerendo le caselle corrispondenti: in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle () si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati Istat e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

POSIZIONE EDIFICIO: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno o più dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE:** Specificare se trattasi di coordinate piane N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in altra.

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° PIANI TOTALI CON INTERRATI: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccatto di fondazioni incluso quello di sottotetto (se esistente e solo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare interrati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **USO (MULTISCHELA):** indicare i tipi di uso compresenti nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietra al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-telai) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture"). G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate) G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani H1: muratura rinforzata con iniezioni o intonaci non armati H2: muratura armata o con intonaci armati H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della **Regolarità** compete solo alle **Altre strutture**.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente dell'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

D1 DANNO LEGGERO: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 DANNO GRAVISSIMO: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di p. e. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A *valutazione del rischio*) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e definitiva - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.* L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il *pronto intervento* (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendano agibile l'edificio); in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistano anche condizioni di rischio esterno.

UNITÀ IMMOBILIARI INAGIBILI, FAMIGLIE E PERSONE EVACUATE: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco; vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO: indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

Sezione 9 - Altre osservazioni

ACCURATEZZA DELLA VISITA: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

SUL DANNO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ O ALTRO: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spillata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito B) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA

(AeDES 07/2013)



ID SCHEDA:

232197

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia:

Comune:

Frazione/Località:

(denominazione Istat)

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

PERUGIA

LORCA

CAMP. BASSO

DELLE VILLE NOVE

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

PERUGIA

LORCA

CAMP. BASSO

DELLE VILLE NOVE

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

PERUGIA

LORCA

CAMP. BASSO

DELLE VILLE NOVE

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali	STRUTTURE IN MURATURA					ALTRE STRUTTURE			
	Non identificate	A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli,...)	B Senza catene o cordoli	C Con catene o cordoli	D A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata,...)	E	F	G	H
1 Non identificate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
2 Volte senza catene	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Volte con catene	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con semplice tavolato, travi e volte,...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolato, travi e tavoloni,...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Travi con soletta rigida (solai di c.a., travi ben collegate a solette di c.a.,...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

REGOLARITÀ		
Non Regolare	Regolare	
A	B	
☐	☐	
☐	☐	

COPERTURA	
☒ Spingente pesante	
☐ Non spingente pesante	
☐ Spingente leggera	
☐ Non spingente leggera	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno ⁽¹⁾									Provvedimenti di P.I. eseguiti						
	D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio Grave			D1 Leggero			Nullo	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasenne e protezione passaggi
	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3							
Componente strutturale-Danno preesistente	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	A	B	C	D	E	F
1 Strutture verticali	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
2 Solai	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Scale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Copertura	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
5 Tamponature - Tramezzi	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Danno preesistente	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compilare Nullo.

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	☒	☐	☒	☐	☐	☐	☐
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
6 Danno alla rete elettrica o del gas	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐
2 Collasso di reti di distribuzione	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐
3 Crolli da versanti incombenti	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 Cresta	2 Pendio forte	3 Pendio leggero	4 Pianura	A Assenti	B Generati dal sisma	C Acuiti dal sisma	D Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio					8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esterno (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	A Edificio AGIBILE (*)	
Basso	☐	☐	☒	☒	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)	☐
Basso con provvedimenti	☐	☐	☐	☐	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	☐
Alto	☐	☒	☐	☐	D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)	☐
					E Edificio INAGIBILE (4)	☒
					F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)	☐

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GP1)
 (2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto _____ e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
 (5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C Sull'accuratezza della visita	1 Solo dall'esterno	2 Parziale	3 Completa (>2/3)	4 Non eseguito per:	A Sopraluogo rifiutato (SR)	B Rudere (RU)	C Demolito (DM)	D Proprietario non trovato (NT)	E Altro (AL)
☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)

*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	☐	Messa in opera di cerchiature o tiranti	7	☐	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...
2	☐	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8	☐	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	☐	Riparazione copertura	9	☐	Trasennature e protezione passaggi
4	☐	Puntellatura di scale	10	☐	Riparazioni delle reti degli impianti
5	☐	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature, ...	11	☐	
6	☐	Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12	☐	

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Unità immobiliari inagibili **01** Nuclei familiari evacuati **1** N° persone evacuate **1**

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

ARGOMENTO ANNOTAZIONI Foto d'insieme dell'edificio Spilla

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

Geot. LUCA CAVALI
Geot. PAOLO CORRADI

Firme



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

ORDINANZA N. 26 DEL 30-01-2018

OGGETTO: Eventi sismici del 24/08/2016 e successivi Ordinanza cumulativa di inagibilità e sgombero di cui a schede AEDES con esito "(esito E"-EF) di fabbricati vari adibiti a residenze ed altri usi, siti nel Comune di Norcia, di cui a specifici elenchi indentificativi degli estremi catastali e delle ditte intestatarie.- Quarto elenco

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che alle ore 3.36 del giorno 24 agosto 2016 è stata avvertita una violenta scossa sismica seguita da una intensa attività tellurica, che ha interessato l'intero del territorio comunale;
- Che in data 26/10/2016 le scosse di rilevante entità si sono ripresentate creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- Che ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;
- Che detto territorio comunale è stato interessato, in data successiva all'evento sismico del 30/10/2016, da accertamento delle condizioni di agibilità dei fabbricati ovunque presenti

VISTO

- l'esito dei sopralluoghi effettuati a cura dei tecnici delle squadre di rilevatori accreditati, nonché da professionisti incaricati dai privati, risultante dai prospetti riepilogativi dei fabbricati siti nel Comune di Norcia - Provincia di Perugia, di cui agli specifici identificativi catastali, negli stessi riportati, dai quali è emersa la seguente situazione: **FABBRICATI INAGIBILI e INAGIBILI PER RISCHIO ESTERNO** (lettera "E – "EF" della scheda AeDES), tale da far sussistere un potenziale residuo pericolo nell'uso degli immobili interessati, da non consentirne l'utilizzazione in considerazione anche del perdurare delle scosse telluriche;

RITIUTO NECESSARIO:

- provvedere immediatamente a sgomberare totalmente gli immobili di che trattasi, dagli occupanti disponendo il loro trasferimento in altra provvisoria sistemazione abitativa, a seguito della perdita dei requisiti di stabilità statica, evidenziata dai verbali di sopralluogo sommariamente riepilogabili negli elenchi allegati al presente provvedimento;

ATTESO:

- che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;
- che non si provvederà a dare formale comunicazione di avvenuta approvazione e pubblicazione degli elenchi contenenti gli esiti di cui sopra, ai proprietari degli immobili interessati, stante la difficoltà di reperimento degli stessi, ma detta attivazione sarà assicurata attraverso pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito del Comune di Norcia della presente ordinanza; avente valenza di notifica agli effetti delle disposizioni di

cui all'art. 1 comma 2 septies del D.L n° 08 del 09/02/2017 come convertito con legge 07/04/2017 n° 45.

Visto l'art. 15 della Legge 24/02/1992 n° 225 e s.m.i.;

Viste le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 388/2016 e n° 389 del 28/08/2016; e tutte le successive emesse in materia di emergenza connessa agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;

Visto: l'art. 1 comma 2 septies del Decreto legge 09/02/2017 n° 8 come convertito con legge 07/04/2017 n° 45;

Visto il D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267 articoli 50 e 54;

Visto l'art. 21 del vigente statuto comunale;

DISPONE

L'approvazione degli allegati elenchi alla presente ordinanza (All.ti sub A e B);

DICHIARA

la totale inagibilità per i fabbricati riportati nei suddetti elenchi, siti in Comune di Norcia, di proprietà dei rispettivi intestatari, oltre ad altri eventuali proprietari non apparenti, con effetto dalla data del 30/10/2016, inibendone l'utilizzo sino al perdurare delle condizioni rilevate;

ORDINA

il divieto di utilizzo di detti edifici dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, ai proprietari e a chi, a qualunque titolo, occupi gli alloggi in questione, nonché a chiunque altro, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare rilievi ed interventi tecnici in condizioni di sicurezza, nelle more delle determinazioni da prendersi con i medesimi proprietari e con gli organi e gli enti competenti, in ordine agli interventi di carattere definitivo da porre in essere;

RICHIEDE

all'Ente erogatore del servizio gas di provvedere al blocco/distacco della relativa utenza; nonché al proprietario/occupante la disattivazione dell'Energia Elettrica, dell'acqua potabile e della linea telefonica qualora esistenti;

DISPONE

che la condizione di inagibilità per rischio esterno di cui alla Lettera "F" deve intendersi non più ricorrente, senza l'adozione di ulteriore formalità, allorquando verrà emessa specifica ordinanza di ridefinizione della "zona rossa" che escluda le vie prospicienti i fabbricati oggetto del presente provvedimento;

che non si provvederà a dare formale comunicazione di avvenuta approvazione e pubblicazione degli elenchi contenenti gli esiti di cui sopra, ai proprietari degli immobili interessati, stante la difficoltà di reperimento degli stessi; ma detta attivazione sarà assicurata attraverso pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito del Comune di Norcia; avente

valenza di notifica agli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 septies del D.L n° 08 del 09/02/2017 come convertito con legge 07/04/2017 n° 45.

di notificare la presente ordinanza alla Società di Servizi Valnerina Servizi s.c.p.a. salvo altri;

- Al C.O.R. Centro Operativo Regionale per la Regione dell'Umbria sede di Foligno;
- All'Area Servizi Sociali del Comune di Norcia, per le evidenze di competenza in ordine all'accoglienza in strutture alberghiere, nei container collettivi ed in ordine alla concessione di contributi per autonoma sistemazione;
- All'Ufficio Tributi del Comune di Norcia;
- All'Agenzia delle Entrate sede di Spoleto;

di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Perugia;

di incaricare il Comando di Polizia Municipale della notificazione e della esecuzione della presente ordinanza;

di pubblicare all'Albo Pretorio Comunale Online e nel sito del Comune di Norcia, per 15 giorni consecutivi, la presente ordinanza;

AVVERTE

che contro il presente provvedimento, i cittadini interessati possono proporre - ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di pubblicazione/notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento;

che il referente della presente ordinanza è l'Area Edilizia Privata, Urbanistica e Pianificazione Territoriale e Ricostruzione, nella persona del Dott. in Ing. Maurizio Rotondi.

IL SINDACO
F.to NICOLA ALEMANNO

SCHEDE AeDES CON ESITO "E – EF"
REDATTE DA TECNICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

FRAZIONE LOCALITA'	INDIRIZZO	FOG.	PART.	INTESTATARI	ESITO	USO
AGRIANO	SAN LUCA	155	74	DURASTANTI ALESSANDRO	EF	A
ANCARANO CAPO DEL COLLE		15	545	DESTRO FABRIZIO – VOLPE POMPEO	E	A-F
ANCARANO PIE LA ROCCA	SABINI, 3	31	53-54	CASTELLI MAURIZIO E FIORELLA	E	A
CAMPI	CORANONI	21	149	SGRICCIA ZAIRA ED ALTRI	E	F
CAMPI	DEI CASALI	13	225	GRAZIOSI GIUSEPPE	EF	A
CAMPI	DELLE VILLE NOVE	14	78	BUCARELLI STEFANO EDIF. 1	E	A
CAMPI	DELLE VILLE NOVE	14	78	BUCARELLI STEFANO – TERZUOLI ANNA EDIF. 2	E	A
CAMPI ALTO	ENTEDIA	13	109	SANTUCCI EDIF. 1	EF	F
CAMPI ALTO	ENTEDIA	13	109	LIBERATI – TOSTI GIOVANNI EDIF. 2	EF	F
CAMPI ALTO	ENTEDIA	13	1038-1039	ROSETTI FRANCO	EF	F
CAMPI ALTO		13	97	BENEDETTI ANGELO	EF	A
CAPOLUOGO	LOMBRICI			PALESTRA SCUOLA MEDIA	E	J
CAPOLUOGO	V.LE DELLA STAZIONE	140	51	MOSCATELLI PERLA GIULIO	E	F
CAPOLUOGO	FONTEVENA, 2	92	1273	ULIVUCCI ERCOLE – VENERI ANNA MARIA	EF	F
CAPOLUOGO	FONTEVENA, 3	92	1273	ULIVUCCI ERCOLE – VENERI ANNA MARIA	EF	F
CAPOLUOGO	CASE SPARSE, 64	67	38	VIOLA ANDREA	E	F
CAPOLUOGO	CASE SPARSE, 64	67	149	VIOLA ANDREA	E	B
CAPOLUOGO	MONTE PATINO, 40	92	480	ANGELETTI NATALE	E	A
CAPOLUOGO	CASE SPARSE, 282	124	187	BRANDIMARTE LINO	EF	A
VALCALDARA	ARIMONDI	181	57	MORELLI AMEDEO – FALCONI FRANCESCO	EF	A – F
VALCALDARA	DELLA LUMACA	181	118	DE MAIO ANTONIO	E	A
VALCALDARA	DABORMIDA	181	36	FALCONI ANGELO RUGGERO	E	A
DESTINAZIONE D'USO	LETTERA	A	ABITATIVO			
	LETTERA	B	PRODUTTIVO			
	LETTERA	C	COMMERCIO			
	LETTERA	D	UFFICI			
	LETTERA	E	SERV. PUBBL.			
	LETTERA	F	DEPOSITO			
	LETTERA	G	STRATEGICO			
	LETTERA	H	TURIST. RICETT.			